



# 108 Ya

Governatore Liliana Caruso

Rivista del Distretto 108YA dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs

*Libertà, Armonia, Equilibrio, Lavoro*



# Scambi Giovanili: una scommessa per far crescere la nostra Associazione



**MARIA MARTINO**  
YCEC District 108 Ya - Italy

**D**al 1961 il Programma Scambi Giovanili Lions ha coinvolto moltissimi ragazzi di tutto il mondo in un progetto di interazione, conoscenza e aggregazione e si è rivelato un'esperienza quanto mai vitale e stimolante per tutti i partecipanti: ragazzi, famiglie ospitanti ecc...

Per questo, come illustrato anche nella presentazione durante il Seminario delle Cariche il 19 luglio in Matera, propongo di trasformare tale Programma in vera punta di diamante dell'Associazione e seme di crescita della stessa.

Come?

Puntando sulla continuità della partecipazione associativa e facendo in modo che il maggior numero possibile di Leo diventi parte integrante dei Lions al termine del proprio percorso o al raggiungimento del limite d'età.

Le statistiche, purtroppo, non sono dalla nostra parte: solo 10 Leo su 100 diventano Lions.

Ma se i Leo fossero 1000, 10.000, 100.000? Anche mantenendo invariata la percentuale, pensate a quanti sarebbero i nuovi Lions!

Si delinea in questo modo una strada da seguire per permettere al Lions Club di estendere il proprio raggio d'azione e radicarsi sempre più sul territorio.

Gli obiettivi e gli strumenti del cambiamento: - Organizzare incontri con i club per illustrare e far co-



noscere le nostre attività; partecipare attivamente a incontri di zona e Circoscrizione; favorire gli incontri con i Leo Club. A questa, che possiamo definire "AZIONE INTERNA" dobbiamo necessariamente accompagnare un' "AZIONE ESTERNA"; uscire dalle dinamiche prettamente associative per incuriosire, appassionare al Progetto ragazzi e famiglie al di fuori del Lions Club.

E' opportuno, pertanto, prendere contatti con Scuole, Parrocchie, associazioni giovanili operanti sul territorio (es.gruppi scout ) per incentivare la partecipazione al Programma Scambi Giovanili e sensibilizzare le famiglie ad ospitare ragazzi stranieri nelle loro case. Non dovrebbe essere difficile trovare un insegnante, magari di lingua straniera, che possa fare da referente presso l'istituto scolastico di appartenenza. A lui anche il compito di favorire la cooperazione inter-associativa alla ricerca di ragazzi predisposti allo scambio culturale, adeguatamente motivati e desiderosi di mettersi in gioco, che saranno oggetto di selezione. Aumenterebbe così la conoscenza dei Lions nella nostra società e se lo scopo, prima indicato, è quello di aumentare il numero di Leo, nulla vieta che qualche famiglia ospitante, ben impressionata dal nostro agire, divenga essa stessa famiglia Lions.

Gli indici di gradimento del 98/99 % che abbiamo tra i partecipanti agli scambi giovanili la dicono lunga sull'efficacia di questo strumento. Si può ragionevolmente pensare che sarebbe sicuramente elevato il numero di ragazzi che potrebbero condividere i nostri valori magari facendosi anche cassa di risonanza presso amici e compagni di scuola. Al termine della loro "bella esperienza all'estero" si auspica che possano evolvere entrando come "rinforzo" in

club già esistenti o contribuendo a creare nuovi Leo club. Questo non esime i Lions e Leo tutti dal prendere a cuore la causa dei nuovi iscritti: come i Lions appena entrati sono seguiti dai Mentori, così i Leo dovrebbero avere la possibilità di essere seguiti da figure di riferimento che ne consentano la crescita associativa.

E' ovviamente un'azione a lungo termine che difficilmente vedrà concretizzarsi dei risultati nell'immediato, ma questi alla fine arrivano e sono duraturi nel tempo. La campagna "Ask One" del nostro presidente Internazionale Joe Preston darà sicuramente ottimi profitti, ma siamo certi che una persona a cui si chiede di associarsi rimanga nel tempo?

Coloro che diventano Leo o Lions, coinvolti dall'attività degli scambi giovanili, sono convinti del passo che fanno per la condivisione dei valori e per questo sicuramente più stabili nel tempo.

In quanto ycec e membro del comitato Scambi Giovanili Lions credo fermamente nell'importanza dell'attenta selezione delle candidature il cui compito è demandato in primis ai Lions Club presentatori e della ricerca di famiglie ospitanti, che non devono necessariamente essere solo



quelle dei ragazzi che chiedono di partire. Proprio le famiglie sono la vera impalcatura del Programma Scambi Giovanili! Fondamentale, in questo, resta la collaborazione di tutto il Comitato per l'assistenza e la coordinazione degli scambi giovanili in uscita e in entrata, la partecipazione al Campo distrettuale "Vesuvio" e il trasferimento dei ragazzi dalla famiglia alla sede del campo.

In merito, poi, al Campo Vesuvio, che da anni è uno dei fiori all'occhiello del nostro distretto, vorrei sottolineare l'importanza nel processo di maturazione dei ragazzi che vi prendono parte che è lo stesso

che capita ai nostri all'estero.

Ma vorrei sottolineare anche l'efficacia dell'impatto che questi ragazzi stranieri hanno sulle host-families che ci affiancano nel periodo antecedente o successivo al Campo Vesuvio. Vederli partire per rientrare nelle loro famiglie è sempre un "tuffo al cuore". Lasciano e portano con sé un vuoto che quasi sempre vorranno colmare l'anno successivo ospitando altri ragazzi. E così facendo iniziano un percorso per legarsi per sempre alla nostra associazione. In questo modo, il seme della crescita associativa non solo sarà piantato su terreno fertile, ma potrà germogliare e dare frutto con le cure di tutti noi.

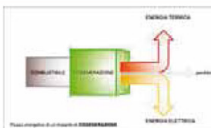
53



Eolico



Fotovoltaico



Cogenerazione



Solare termico

Illuminazione LED  
con nolo operativo

## S.M.A.G. MULTIMEDIA S.R.L.

IMPIANTI TECNOLOGICI PER EDIFICI A SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

Sede: Via Cecilia Rocco n. 23 - 80048

Sant'Anastasia - Napoli

Per contatti: Ing. Giovanni Scognamiglio 3466293317

ing.giovanni@smagmultimedia.it

Impianti Tecnologici

Geotermia

